



IL BUIO

Di Monica Borelli

Ecco, al centro del tavolo,
il balenante fuoco che frastaglia l'intimità degli sguardi.

Bello, guardare quegli occhi,
ancora frizzanti di speranza;
ricordare il profilo delle gambe di lei
che lo precedono sulla scala...

Splendido impalmare il suo candore disarmato,
proiettare l'imminente futuro
essendo certo della propria schiacciante bestialità,
assaporare il femminile calore del suo corpo.

Di lì a poco e quel calore avrebbe aderito
alla superficie glaciale del metallo;
e il profumo di donna sarebbe caduto, a pezzi,
come coriandoli sul pavimento
allo spegnersi di un cereo carnevale.